



Relazione recante i risultati dell'attività svolta in materia di prevenzione della corruzione, ai sensi dell'art. 1, comma 14 della Legge n. 190/2012 Anno 2013

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 1, comma 8 della Legge 6 novembre 2012, n. 190, recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione", il Responsabile della prevenzione della corruzione dell'Ente, nominato con decreto presidenziale n. 10 del 26.3.2013, ha provveduto a redigere e a trasmettere al Presidente, con nota prot. n. 50247 del 4.4.2013, una proposta di Piano triennale di prevenzione della corruzione della Provincia di Novara per il triennio 2013/2015, che la Giunta Provinciale ha stabilito di approvare con deliberazione n. 63 del 5.4.2013. Successivamente all'adozione, il Piano anticorruzione è stato pubblicato sul sito web istituzionale, nonché trasmesso al Dipartimento della Funzione Pubblica, alla Regione Piemonte e alla Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo di Novara. In proposito, pare opportuno evidenziare come, propedeutica alla stesura del Piano, sia stata la cosiddetta mappatura dei rischi, ovvero sia l'individuazione delle tipologie e delle fasi procedurali maggiormente esposte al rischio di fenomeni corruttivi, nonché delle soluzioni organizzative volte a prevenire tale rischio.

Si è altresì provveduto a predisporre il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità della Provincia di Novara per il triennio 2013/2015, approvato con deliberazione di Giunta Provinciale n. 186/2013. Tale Programma, in ossequio alle disposizioni del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni", costituisce una sezione del succitato Piano anticorruzione ed è pubblicato sul sito web istituzionale nell'apposita sezione denominata "Amministrazione trasparente". Allo scopo di assicurare il raccordo tra i due strumenti programmatici, le responsabilità connesse alla verifica degli obblighi di trasparenza sono state concentrate in capo al Responsabile della prevenzione della corruzione, che, pertanto, svolge altresì le funzioni di Responsabile della trasparenza. In tale veste, il Responsabile anticorruzione ha svolto una costante attività di controllo sull'adempimento, da parte dell'Ente, degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente, assicurando la completezza, la chiarezza e l'aggiornamento delle informazioni pubblicate. Proprio a seguito degli interventi correttivi posti in essere nell'ambito del predetto monitoraggio, la sezione "Amministrazione trasparente" del sito internet della Provincia di Novara ha raggiunto il primo posto, a pari merito con altre Amministrazioni, nella classifica della cosiddetta Bussola della Trasparenza, la funzionalità del Ministero per la pubblica amministrazione e la semplificazione che consente di verificare in tempo reale la conformità dei siti web ai requisiti previsti dal D.Lgs. n. 33/2013. Al fine di garantire il coinvolgimento degli stakeholder, sia il Piano anticorruzione che il Programma per la trasparenza, unitamente al Piano e alla Relazione sulla Performance, verranno presentati alle associazioni di consumatori e/o utenti, ai centri di ricerca, agli osservatori qualificati, nonché ai portatori di interessi particolari, nell'ambito della Giornata della Trasparenza che si terrà giovedì 19 dicembre 2013.

A seguito dell'entrata in vigore del Decreto Legislativo 8 aprile 2013, n. 39, recante "Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190", sono state definite delle apposite misure di attuazione del decreto medesimo, volte a disciplinare il conferimento in via sostitutiva degli incarichi ed approvate dalla Giunta Provinciale con deliberazione n. 236/2013.

Conformemente a quanto previsto dall'art. 17, comma 1 del D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62, "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165", entrato in vigore il 19.6.2013, è stata data la più ampia diffusione al decreto medesimo, che definisce i doveri minimi di diligenza, lealtà, imparzialità e buona condotta che i





pubblici dipendenti sono tenuti ad osservare, pubblicandolo sul sito internet dell'Ente e nella rete intranet, nonché trasmettendolo tramite e-mail a tutto il personale dipendente ed invitando gli Uffici competenti a trasmetterne copia altresì agli altri soggetti indicati nel dettato normativo.

Ai sensi dell'art. 54, comma 5 del D.Lgs. n. 165/2001 e dell'art. 1, comma 2 del sopra citato D.P.R. n. 62/2013, nonché nel rispetto delle Linee guida definite dall'Autorità Nazionale Anticorruzione con delibera n. 75/2013, il Responsabile della Prevenzione della Corruzione, con il supporto e la collaborazione dell'Ufficio competente per i procedimenti disciplinari, ha elaborato un'ipotesi di Codice di comportamento della Provincia di Novara, volta ad integrare e specificare le previsioni del predetto Codice generale di comportamento dei dipendenti pubblici. Secondo le indicazioni contenute nel Piano Nazionale Anticorruzione, approvato con delibera dell'Autorità Nazionale Anticorruzione n. 72/2013, l'adozione di siffatta tipologia di Codice comportamentale rappresenta una delle principali misure di attuazione delle strategie di prevenzione della corruzione a livello decentrato e, a tal fine, il Codice, una volta approvato, costituirà un elemento essenziale del Piano triennale di prevenzione della Provincia di Novara. Nell'intento di favorire il più ampio coinvolgimento possibile degli stakeholder, unitamente a tale ipotesi, è stato altresì predisposto un apposito avviso pubblico contenente l'invito, rivolto a tutti i soggetti eventualmente interessati, a far pervenire proposte, osservazioni e/o integrazioni all'ipotesi in parola. Entrambe i documenti, attualmente pubblicati sul sito internet dell'Ente, e i relativi contributi propositivi eventualmente pervenuti entro il termine previsto dall'avviso saranno sottoposti all'Organismo Indipendente di Valutazione, al fine di acquisirne il relativo parere, nell'ambito della Giornata della Trasparenza. Relativamente ai contenuti dell'ipotesi di Codice, è opportuno evidenziare come, in ossequio alle vigenti disposizioni normative volte a promuovere e proteggere le segnalazioni di rischi e irregolarità nell'interesse pubblico, siano state previste apposite forme di tutela del whistleblowing.

Al fine di realizzare un'adeguata attività formativa interna in materia di anticorruzione, seppur nel rispetto della clausola di invarianza di cui all'art. 2 della Legge n. 190/2012, si è provveduto a contattare alcuni enti ed associazioni presenti sul territorio provinciale novarese, per verificarne l'eventuale disponibilità a collaborare nella realizzazione di alcuni incontri formativi rivolti ai dipendenti provinciali. Proprio a seguito di tali contatti, si è provveduto ad organizzare, in collaborazione con il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Novara, un corso dal titolo "Riflessioni sulla legge anticorruzione", che si terrà il 23.12.2013. Trattandosi di un'attività indirizzata al personale destinato ad operare nei settori in cui è più elevato il rischio di corruzione, sono stati prioritariamente individuati, per partecipare al corso in parola, i dipendenti dei Settori Viabilità, Edilizia, Affari Generali e Legali. Sempre in tema di formazione, si fa presente che, in data 7.5.2013, il Responsabile della prevenzione della corruzione dell'Ente, il Responsabile di Posizione organizzativa presso la Funzione Contabilità e quello della Funzione Personale e Organizzazione hanno preso parte ad un incontro formativo organizzato dal CSI Piemonte, avente ad oggetto "La disciplina della Trasparenza – Riflessioni sulla disciplina applicabile al pubblico impiego dopo i recenti interventi del legislatore in materia". Il Responsabile di Posizione organizzativa presso la Funzione Personale e Organizzazione sta altresì partecipando ad un corso on line della durata di quattro settimane ("MOOC Trasparenza e Anticorruzione"), ideato da CSI Piemonte e Formez e realizzato dal Consorzio stesso in collaborazione con l'Università degli Studi di Torino e ANCI Piemonte.

Con particolare riferimento alle ulteriori misure di prevenzione della corruzione di cui all'art. 6 del Piano triennale adottato dall'Ente, si fa altresì presente che è stata data adeguata applicazione al Regolamento sul sistema dei controlli interni, approvato con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 2/2013, e che è stato costantemente monitorato il rispetto delle disposizioni normative in materia di autorizzazione di incarichi esterni, così come novellate dall'art. 1, comma 2 della Legge n. 190/2012, avendo particolare riguardo alla verifica dell'effettiva insussistenza di situazioni di conflitto, anche potenziale, di interessi che pregiudichino l'esercizio imparziale delle funzioni attribuite ai dipendenti.

Si rileva infine che, a tutt'oggi, non sono stati avviati procedimenti disciplinari a seguito di violazioni delle prescrizioni contenute nel Piano di prevenzione della corruzione adottato dall'Amministrazione.

